

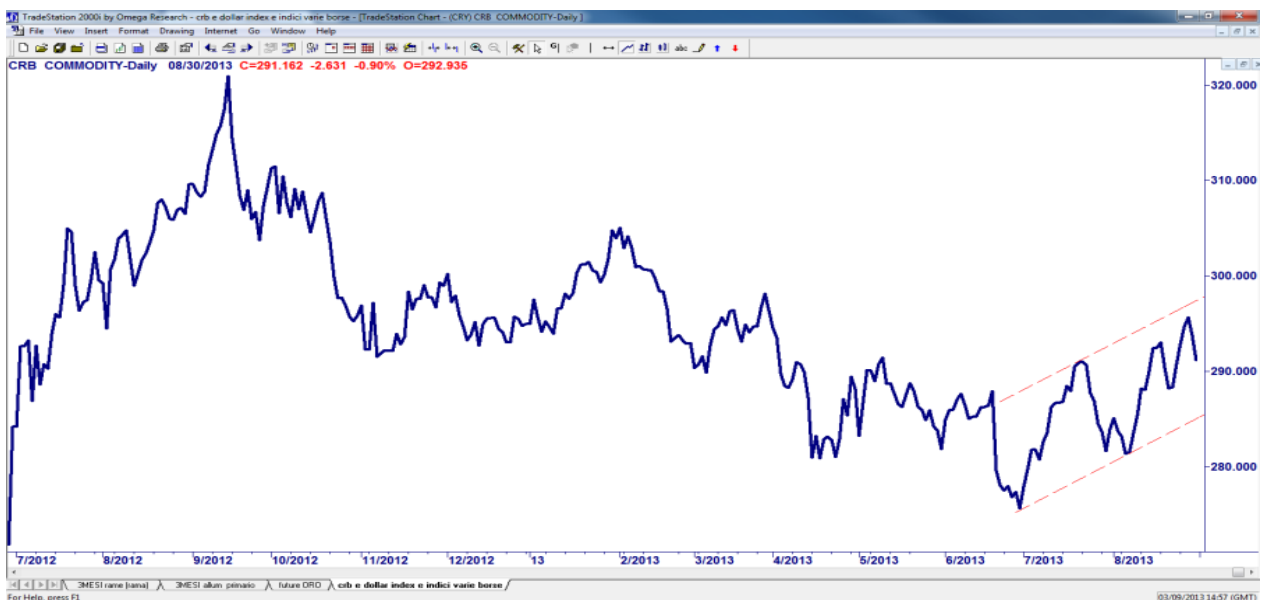
## Effetto Damasco sul CRB

L'annuncio dell'attacco verso la Siria ha già provocato rimbalzi e discese sulle principali commodity. I possibili riflessi sul settore nel caso il Congresso Usa dovesse dare il via libera al presidente Obama.

La domanda è: come hanno reagito finora i mercati delle materie prime agli sviluppi della crisi siriana? In generale, c'è da dire che le guerre non sempre sono, ahì noi, nefaste per le Borse. Nel caso della Siria, la guerra civile, che dura da oltre un anno, non ha impedito ai mercati azionari di salire. Tuttavia, l'escalation delle ultime settimane e in particolare il momento degli annunci di un possibile intervento militare, si sono riflessi in modo negativo su alcuni mercati e positivo su altri.

Per quanto riguarda le materie prime, l'indice **CRB** nel corso del mese di agosto è salito registrando un modesto rialzo del 2% ; se guardiamo però i giorni tra il 28 e il 30 agosto, quando si è fatta concreta la possibilità di intervento in Siria, c'è stato un ribasso dell' 1,69%. Questo vuol dire che l'intervento militare in Siria, se ci sarà, farà crescere i prezzi di alcune commodity (petrolio, oro) e farà scendere quelli di altre (rame, alluminio).

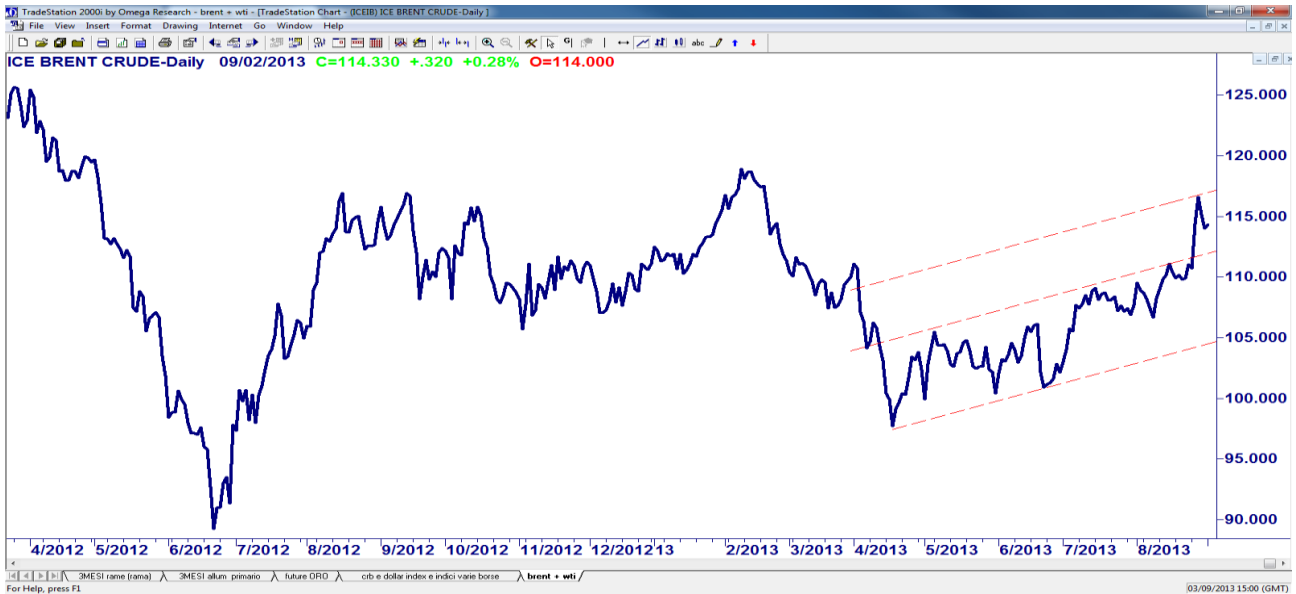
### CRB INDEX



Tra le materie prime le reazioni agli eventi di agosto si possono così riepilogare.

**Petrolio:** brent +5,5% ; tocca il massimo a quota 118 il 28 agosto quando l'intervento sembra imminente e poi scende quando l'intervento viene difatti rinviato. Negli ultimi due mesi il rialzo è stato quasi del 12%. Tutte le volte che si acquisiscono le tensioni in quell'area strategica per il greggio, i prezzi del petrolio salgono. In caso d'intervento militare i prezzi saliranno e non poco.

## PETROLIO



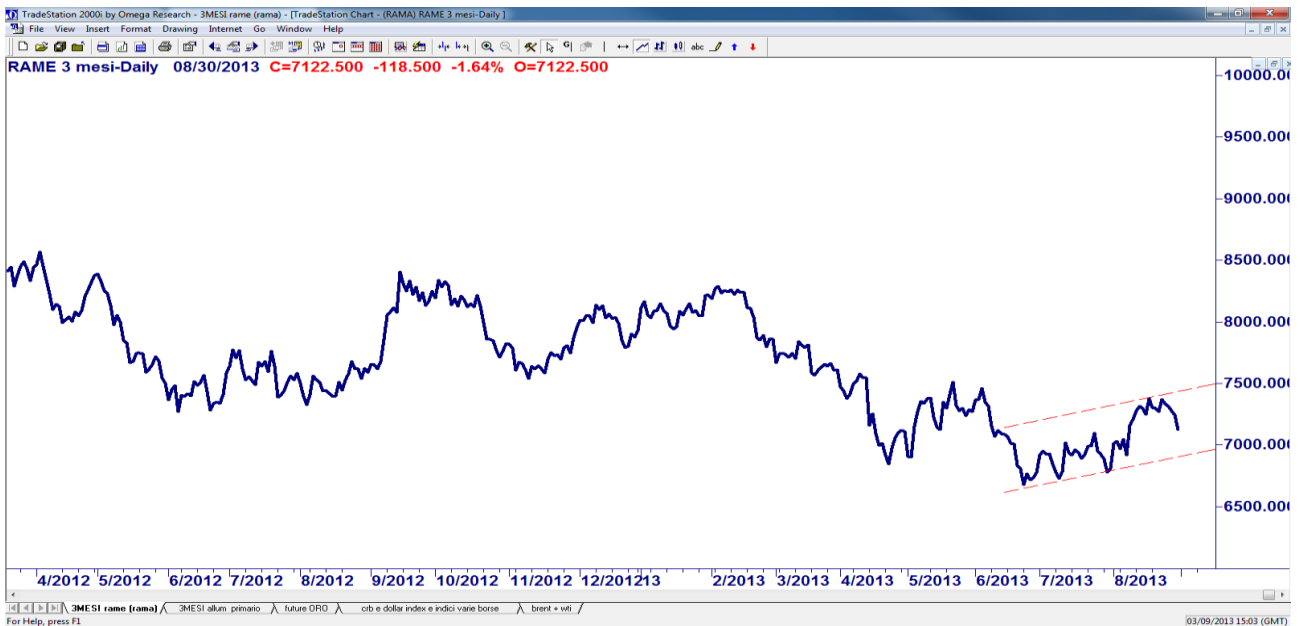
**ORO:** + 5,60% ; tocca il massimo a quota 1433 il 28 agosto quando l'intervento sembra imminente e poi scende quando l'intervento viene difatti rinviato. Negli ultimi due mesi il rialzo è stato superiore al 13%. Anche in quest'occasione l'oro ha svolto bene la sua funzione come bene rifugio.

## ORO



**RAME:** + 4,59% ; tocca il massimo a quota 7368 il 22 agosto e poi scende dopo la strage. Negli ultimi due mesi il rialzo è stato superiore al 5%. In caso di intervento in Siria riteniamo possibile un ribasso delle quotazioni dovute sia all'aumento dei prezzi del petrolio sia al rafforzamento del dollaro.

## RAME



**Alluminio:** + 2,19% ; tocca il massimo a quota 1931 il 19 agosto e poi scende dopo la strage. Negli ultimi due mesi il rialzo è stato del 2,3%. In caso di intervento in Siria riteniamo possibile un ribasso delle quotazioni dovute sia all'aumento dei prezzi del petrolio sia al rafforzamento del dollaro.

## ALLUMINIO

